Il mondo Yoruba

Gli Yoruba, uno dei gruppi più popolosi della Nigeria, abitano nelle regioni sud occidentali del Paese oltre che nel Benin e nel Togo settentrionale. Si tratta di circa 40 milioni di persone, organizzate in diverse società (Ketu, Oyo, Egba, Ijebu, Ilesha, Ife, ecc.), accomunate da lingue affini appartenenti alla famiglia linguistica niger-kordofaniana. Queste lingue sono anche parlate in Brasile, Repubblica Dominicana, Haiti e Cuba, come conseguenza della massiccia deportazione di schiavi provenienti dalle regioni interne del Golfo di Guinea nel continente americano tra il XVI e il XIX secolo.

All'inizio del XIX secolo, le società yoruba erano organizzate in regni e città che intrattenevano tra loro relazioni politiche, commerciali e rituali. Le dinastie regnanti rinviavano alla figura mitologica di Oduduwe, il creatore del mondo. La regalità aveva uno spiccato carattere sacro e l'esercizio del potere era caratterizzato da un bilanciamento tra la figura del sovrano e quella del consiglio dei notabili.

I regni e le città, spesso in competizione tra di loro, furono protagonisti di movimenti di espansione che determinarono la diffusione di culti e iconografie comuni. Tra questi il rituale di mascheramento Gelede.

Il sistema religioso yoruba è costituito da un complesso pantheon di divinità dalla natura multiforme e ambivalente, chiamate Orishas, di cui gli Yoruba tentano di accattivarsi i favori attraverso riti propiziatori e doni. Il rapporto con gli Orishas permea tutta l'esperienza umana e permette di entrare in relazione con il mondo sovrumano e immateriale attraverso cicli rituali e performance. Le performance Gelede sono un chiaro esempio di come la complessa cosmogonia yoruba non riguardi solamente la dimensione del religioso, ma coinvolga anche le relazioni sociali, politiche e di genere, in un processo in cui la cultura materiale e l'arte assumono un ruolo fondamentale.

Grete Howard (2006) - Gelede Masked Festival, Cove Benin (https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=5729198)